

# A Trento un mese di iniziative per celebrare i quattro di Liverpool: ecco perché la loro arte rivoluzionò tutto

■ L'ora dei Beatles scocca proprio nel momento in cui si sta producendo una trasformazione di fondamentale importanza nella visione stessa della musica popolare. Il mondo giovanile è pronto per nuove figure di cui, dopo aver ampiamente metabolizzato soprattutto in terra americana la figura solitaria e individualista del rocker ribelle, perfettamente omogenea ai precoci miti cinematografici rappresentati da Marlon Brando e James Dean. Col passaggio agli anni Sessanta accade qualcosa di nuovo: nasce una nuova, ancora ingenua voglia di collettivismo di amicizia generale della condizione giovanile su basi di fratellanza di comunione di trasversalità geografica. Nascono i gruppi efficacissimi a questo desiderio: un'occupazione musicale di qualcosa che nel corso del decennio assumerà gradualmente forme sempre più consapevoli e politicizzate (dalle rivolte universitarie alle comunità hippies). L'avvento dei gruppi in realtà ha implicazioni di gran lunga più rivoluzionarie di quanto all'epoca non si sia almeno razionalmente percepito. Qualcuno dimostrava in maniera radicale e nei fatti che un prodotto artistico poteva essere elaborato da un collettivo, oltre che da un singolo autore. Inutile dire che i Beatles rappresentarono questo mutamento nel modo più profondo e denso di implicazioni. A ripensarci oggi, la loro prima immagine tende in tutto e per tutto all'annullamento delle singole individualità. Anche le loro diverse il taglio dei capelli i movimenti scenici e quant'altro alludevano a questa completa esauriente uguaglianza dei quattro, priva di gerarchie visibili.



Il gruppo in una immagine del 1968. Sotto, il disegno di un «Beatle» che suona

DALLA PRIMA PAGINA

## La dolce trasgressione

Ma dolce intrisa di poesia, della poesia necessaria a fare uscire una generazione intera dalla cultura autotantana e chiusa degli anni Cinquanta, squarciata, non per nulla, assai più dal cinema e dalla musica che dal pensiero politico.

Fu la poesia trasgressiva di *Yesterday* e poi già ai tempi delle occupazioni universitarie, di *Let it be*. Fu quello il linguaggio della prima rivolta. Simile nello spirito dei tempi al linguaggio dei tempi di Luigi Tenco o - nel simbolismo calcistico - a quello di Gigi Meroni.

Poi con la stessa rapidità con la quale erano piombati tra i banchi di scuola ci lasciarono andandosene ognuno per la propria strada. George Harrison ci consegnò un album bellissimo e sparì. Paul McCartney continuò a promettere rinfacciazioni del gruppo sfornando anche qualche nuova gradevole creazione solitaria. Ringo Starr chissà dove è andato ma - senza un perché - non ho mai immaginato che si sia dato alla lettura. Erano gli anni Settanta. La voglia di trasgressione aveva ormai trovato il suo linguaggio politico. Un linguaggio talvolta così totalitario da ignorare proprio la poesia che pure aveva spianato la strada ai cortei. Ma altre volte provvisto di un'anima vera. E che per questo stesso ha disegnato i brmi di della speranza e del sogno usando la parola scolpita come un'idea immortale proprio da John Lennon, il più grande dei Beatles. *Immagi*

Upi

(Nando Della Chiesa)

# Beatles Forever



«Trento vive i Beatles» ovvero l'omaggio non finisce mai. Per un mese la città ricorderà i quattro di Liverpool con una valanga di iniziative: ce n'è per tutti i gusti, dal raffinato Oratorio composto da Paul McCartney ad una mostra di Yoko Ono, dalle cover-band a convegni socio-musicali. Per l'iniziativa trentina Filippo Bianchi e Gino Castaldo (critici musicali e vecchi fan beatlesiani) hanno scritto un lungo saggio. Ne anticipiamo ampi stralci.

FILIPPO BIANCHI GINO CASTALDO

va la differenza col passato. Ed è proprio quel suono che conquista progressivamente chiunque ci si avvicina, e in breve tempo fece sentire milioni di giovani parte di un nuovo imponente esercito generazionale.

Tutto sommato oggi che le invenzioni beatlesiane sono state ampiamente metabolizzate, copia le rielaborate da tutta la pop music, è difficile comprendere l'impatto sconvolgente che ebbe sul pubblico giovanile un disco come «Revolver», primo esito della fase più alta della produzione del quartetto. Tutto ciò che emanava da quel disco era sorprendente: nuovo, mai ascoltato prima. Ora il salto è ponderoso, definitivo, senza ritorno. I Beatles sono ormai in grado di reinventare la musica pop praticamente da capo. Le regole vengono riscritte, e nessuno da quel mo-

mento in poi potrà non tenerne conto. «Revolver» prefigurava già il futuro, ma con tale avvicinatezza di segni di ricerca da mettere in discussione la stessa figura del musicista pop. Da quel momento in poi, onnivoro, curioso di ogni genere di cose, inventore di soluzioni sonore e compositore sempre nuove con una tensione intellettuale da avanguardia applicata ad una musica altamente commerciale.

«Revolver» è un universo musicale a 360 gradi che spazia dagli archi di «Eleanor Rigby» al star di «Love you to», dai nastri suonati a rovescio di «Tomorrow never knows» ai brani «I got a feeling» e «You're a good woman» fino al divertito vaudeville di «Yellow Submarine».

Lo stesso processo è alla base della creazione di Sgt Pepper, che in più ha un respiro unitario, introduce e fissa una volta per tutte

il concetto di disco come opera d'arte. Questo è il periodo in cui i Beatles interrompono quello che potremmo definire il «viaggio fisico» e cioè le tournée e approfondiscono il «viaggio conoscitivo»: lo studio di registrazione e il centro di questo viaggio «metafisico». Tutta la filosofia psichedelica e fondata sul concetto di espansione mentale, di esplorazione delle possibilità intellettuali inespresse. Lsd e uno

### Quando Claudio Villa cantava «Yesterday»

Dischi & celebrazioni

Le cover dei Beatles potrebbero riempire un cencio del telefono, scommettiamo però che ben pochi di voi avrebbero mai immaginato che, tra i tanti, anche il «reuccio» Claudio Villa ha reso omaggio ai Beatles nei suoi anni d'oro cantando l'immortale «Yesterday». Quella registrazione è la «chocca» di un album di cover d'epoca che sta per essere pubblicato, «Gli Italiani cantano i Beatles». Tra i diciotto brani del disco, c'è anche Patty Pravo con la versione in italiano di «And I Love Her», i Nuovi Angeli con «Ob-La-Di, Ob-La-Da», Peppino Di Capri con «Girl», i Camaleonti con «Se tomerai» («Norwegian Wood»), E intanto, nel trentesimo anniversario dell'arrivo dei Beatles in Italia, il fan club «Beatlesiani d'Italia Associati» prepara per il 3 giugno una grande festa a Brescia, ospite Alf Brinknell, che fu road-manager del gruppo, e Gordon Millings, lo stilista dei Fab 5.

bum ampia ulteriormente questa tendenza all'espansione, fino a comprendere in «Revolution n. 9» le influenze del movimento Fluxus che venivano da Yoko Ono a fianco dell'hollywoodiana «Good Night» del vaudeville di «Honey Pie» del country e western di «Rocky Raccoon» «Helter Skelter» può essere considerata tranquillamente il inizio dell'hard rock, ma sono di enorme interesse le miriadi di piccoli frammenti, intuizioni e stravaganze che punteggiano l'opera.

Tutto quello che i Beatles sono stati fino al 1968 viene magnificamente riassunto nel «White album», il doppio disco nel quale - seguendo una fitta serie di percorsi incrociati a volte perfino enigmatici e sfuggenti - i quattro Beatles esprimono ormai la loro piena maturità. Più che un gruppo ora sembrano l'unione combinata di forti traovigenti personalità, ognuna delle quali è in grado di perseguire fino in fondo proprie ambizioni espressive. Ciò non toglie ed è questo l'elemento più sorprendente che il «prodotto» più nella sua quasi enciclopedica frammentazione risulti ancora un capolavoro di equilibrio. Come e più che in passato la loro inventiva è in grado di esprimere la sfrenata eufonia creativa dell'epoca, ma anche momenti sottili, smentazioni sel-

vaghe incursioni nel dolore e nella profonda vertigine del caos. È anche il disco in cui mostrano una completa quasi miracolosa padronanza di tutti gli stili musicali dal western alla manipolazione elettronica, dalla ballad alla psichedelia, dalla rarefatta dolcezza bucolica alla rarefatta durezza del rock più duro e martellante. Il dillo e apocalisse convivono splendidamente nello stesso disco, ad un livello di tolleranza e apertura che forse la cultura rock non ha mai più ripetuto. Ma allo stesso tempo il «White album» è la quintessenza della cultura rock che proprio in quegli anni e grazie anche ai dischi dei Beatles stava scoprendo le sue illimitate possibilità di intervento e di contaminazione.

Lo status sociale dei Beatles era del tutto simile a quello dei principi ereditari del passato, perché come loro avevano avuto la possibilità di possedere - giovanissimi - tutto ciò che desideravano. In realtà la loro condizione era ancor più privilegiata perché vissuta nella società delle comunicazioni poteva ad esempio andare in India in poche ore con un aereo addosso i principi del Settecento avrebbero speso mesi di vita per fare la stessa cosa. Questa condizione esistenziale ha aperto degli orizzonti anche culturali sconfinati, la possibilità di conoscere altre civiltà. Quella indiana - su George Harrison - e per un certo periodo anche sugli altri tre - ha esercitato un fascino particolare, forse proprio perché tutt'altro che spirituale, quindi più lontana da quel mondo materiale che aveva già dato loro praticamente tutto il possibile. A un certo punto si è manifestato impellente nei Beatles il desiderio di vedere quella cultura che non si vede di conoscere, non solo di avere. Questo sentimento i Beatles trasmisero alla loro generazione. Ovviamente all'inizio della magnifica e impetuosa avventura beatlesiana dopo un immenso mole di esperienze accumulate i quattro puntano in modo estremamente sofisticato e complesso come nuove figure di intellettuali della musica e di opinion leaders influentissimi. Basti pensare al comune successo di Lennon. Al tempo stesso per mancanza di una struttura e di una comunicazione popolare, i loro esordi e i primi successi furono calati su un terreno di «understanding». In quel campo di un'intercettazione che fu il «You need love» la voce del non hippy per la cultura z...

# Guida agli anni della fantasia

■ Il titolo di questa rassegna sui Beatles che non fa distinzione. Dal 1963 all'attuale, ma da un punto di vista di una miriade di iniziative, esposizioni, concerti di tutto. Ed è giusto così. Perché è così che sono i Beatles, parte fondante di quell'cultura e di quella musica che si sono costruiti e riprodotti di che sono solo ormai all'fine e quindi un completato. I elementi che rompono il mito di linguaggio o di cultura alta e bassa. Il titolo della rassegna è in questo senso significativo. Trento vive i Beatles, 1970-1995, gli anni della fantasia. Così tutti gli anni sono scollati di più che i quattro se ne sono andati ciascuno per la sua strada. I quattro si fondono nella storia e nella vita. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di Trento si propone oltre che di omaggiare il difetto sul suo scorcio, offre un'occasione di incontro con un'artista di fama internazionale. Sono i quattro che i Beatles non hanno mai dimenticato. L'ultimo dei loro è il sogno impossibile di non dimenticarsi mai. La rassegna di